

SPORT PAVESE



Sconfitta 72-60 a San Miniato, ora due sfide casalinghe consecutive. Gli elogi degli avversari all'Omnia

BASKET - Riso Scotti, KO indolore in riva all'Arno

di Mirko Confaloniera

"Sono molto contento per come si sono espressi i miei ragazzi. Sapevamo di affrontare una squadra forte, per il tasso tecnico dei suoi elementi, esperta e per di più in fiducia. Ottimamente allenata e che poteva metterci in difficoltà sia vicino che lontano da canestro. Siamo stati bravi a fare la gara che volevamo fare e a non scendere su piani più congeniali ai nostri avversari". Le belle parole di elogio di coach Marchini, allenatore della Etrusca Basket San Miniato, ovviamente non sono bastate all'Omnia per uscire vittoriosa dalla trasferta toscana di domenica scorsa. Per Pavia espugnare il PalaFontevivo si è riconfermato un tabù, rimediando infatti la terza sconfitta in altrettanti incontri a San Miniato. Non c'è stato niente da fare neanche a questo giro, contro la forte difesa dei pisani, che ha silenziato l'attacco dei nostri giocatori. Con la sconfitta per 72-60 nella tana dell'Etrusca



Sconfitta per la Riso Scotti a San Miniato

ca Basket, seconda forza del girone piemontese-lombardo-toscano di serie B, si è chiusa a quattro vittorie di fila la striscia vincente dell'Omnia. La sfida fra Le Patrie e Riso Scotti poteva essere considerata uno scontro diretto per i piani alti

della classifica, tant'è che il club di casa ha indetto la "Giornata Biancorossa" (ingresso gratuito per tutti i tesserati) per chiamare a raccolta il proprio pubblico, che ha risposto alla grande, numeroso, colorato e caloroso come non

mai. "L'importante fisicità dei lombardi può rappresentare un ostacolo difficile da superare" avevano detto della nostra squadra nella stanza dei bottoni della società biancorossa nei giorni precedenti al match. Più che l'ampio successo nel derby contro la capolista Vigeveno, facevano paura la nuova mentalità e il gioco ritrovato rispetto alla gara di andata (liquidata dai toscani in riva al Ticino per 73-65), potenzialità rinate recentemente in virtù del cambio di allenatore. Gli "etruschi" sono riusciti a esorcizzare le loro paure e le alte percentuali al tiro hanno consentito loro di poter esprimere un ottimo gioco perimetrale, che è stato fondamentale fin dall'inizio (83% da tre punti alla fine del primo quarto, con 5 su 6). Questo ha costretto i ragazzi di coach Ugo Ducarello a uscire dall'area più di quanto si volesse, aprendo così varchi anche per le conclusioni da sotto canestro. A confermare tutto ciò è stato anche il fatto

che l'Etrusca sia andata in lunetta solo una volta in tutta la gara. La difesa toscana ha poi fatto il resto: intensa, aggressiva e "di squadra", ha limitato il potenziale offensivo nostrano a soli 60 punti realizzati. Un break di 11-0 ha rotto subito l'equilibrio nel primo quarto, così Pavia ha dovuto sempre inseguire, ma sono state anche le venti palle perse da parte dei giocatori biancazzurri a incidere negativamente su un possibile recupero. I locali, inoltre, hanno chiuso dall'arco dei tre punti con un vigoroso 46% (contro il 31% di casa pavese). Archiviato il K.O. esterno, assolutamente indolore (Pavia resta a un rassicurante 5°/6° posto), la Riso Scotti adesso può sfruttare due impegni casalinghi consecutivi per monetizzare più punti possibili: dopodomani in via Treves (ore 18:00) arriva il Basket Cecina (penultimo in classifica), mentre domenica 3 aprile sarà il turno della Libertas Livorno (9° in classifica). Due forma-

zioni sulla carta più abbordabili, contro le quali Pavia punterà a fare filotto completo, per cercare di accaparrarsi a fine stagione quel 4° posto che ai play-off regalerebbe l'importante fattore casalingo almeno nel primo turno. A sette turni dalla fine, la missione non appare impossibile, anche se Pavia ovviamente dovrà fare i conti contro avversari più qualificati. Dopo il doppio turno in via Treves, ecco le sfide che attendono l'Omnia Basket da qui alla fine della stagione regolare: sabato 9/4 trasferta in casa della Pielle Livorno, domenica 17/4 (Pasqua) sfida casalinga contro Alba, domenica 24/4 trasferta a Legnano, domenica 1 maggio sfida casalinga contro Oleggio e, infine, chiusura a Omegna domenica 8/5. Nel frattempo la dirigenza pavese ha annunciato un altro sponsor che entra a far parte del già ricco pool di sostenitori del club: si tratta del Centro Autoriparazioni dei Flli Politi di via Aselli.

Il DG Antonio Dieni: "Obiettivo salvarci, ma stiamo già lavorando al futuro"

CALCIO - Una vittoria in rimonta rilancia l'AC Pavia nella corsa salvezza

di Mirko Confaloniera

Il Pavia Calcio torna a vincere e a conquistare tre punti dopo tre mesi e mezzo di assoluto digiuno. L'ultima vittoria in campionato, infatti, risaliva allo scorso 5 dicembre (partita Pavia-Settimo Milanese 1-0). Da allora solo pareggi e sconfitte, che avevano fatto precipitare la massima realtà calcistica cittadina in piena zona play-out del campionato di Eccellenza (il quinto livello calcistico nazionale). Nella ripresa del match di domenica scorsa contro il Base Seveso è accaduta una vera e propria "resurrezione". Gli azzurri dopo pochi minuti del secondo tempo erano già sotto di tre gol (tripletta di una scatenato Salvatore Catta), ma a quel punto è partita una rimonta che sicuramente resterà negli annali: Donadio al 3' s.t., Blazevic al 12' s.t., Di Bartolo al 21' s.t. e ancora Blazevic in pieno recupero (47' s.t.) a chiosare per l'incredibile 4-3 finale. Il Pavia aveva creato qualcosa anche nella prima frazione di gioco, ma gli ospiti si erano portati



Antonio Dieni, Direttore Generale del Pavia

sullo 0-3 grazie alla concessione di due calci di rigore (uno, a dire il vero, un po' generoso...) e a un bellissimo gol di testa. Gli azzurri sono rimasti pure in 10 uomini per l'espulsione di Marku (doppia ammonizione), ma nonostante questo il Pavia è riuscito ad acciuffare il pari e poi - approfittando di un'espulsione anche fra le fila della squadra brianzola e della ritrovata parità numerica in campo - nei minuti finali è riuscito a infilare il colpo del K.O., che ha riportato la squadra a -4 punti dalla

salvezza diretta. Dopodomani alle ore 15.30, trasferta a Settimo Milanese, contro la locale formazione, ultima in classifica e già rassegnata alla retrocessione: una seconda vittoria di fila, oltre che ulteriori importanti punti salvezza, porterebbe ancora entusiasmo in vista delle ultime decisive giornate di campionato. "La partita contro il Seveso è stata davvero da batticuore - ha commentato Antonio Dieni, D.G. degli azzurri - Siamo partiti sotto 0 - 3, propiziato da due calci di rigore. Io di solito non mi lamento mai degli arbitraggi, però diciamo che da gennaio a questa parte gli arbitri ci stanno dando un po' addosso. Anche domenica scorsa quelle due decisioni un po' dubbie ci hanno tagliato le gambe: la squadra si è demoralizzata e l'espulsione di Marku ha complicato ancora di più le cose. A quel punto nessuno avrebbe sperato in un ribaltamento del risultato, ma nel calcio tutto è possibile. I ragazzi hanno iniziato a giocare con uno spirito diverso e, paradossalmente, in 10 contro 11 hanno giocato

meglio, così da riuscire prima a pareggiare e poi a segnare il gol della vittoria. Fare 4 gol in un tempo e in dieci giocatori non è stato per nulla semplice, però i nostri ci hanno creduto. Una vittoria che è merito di tutta la squadra, ma anche di tutti i tifosi che ci stanno vicino in questo momento così buio della storia del Pavia Calcio, che in 110 anni di vita non è mai finito in un punto così basso. L'AC Pavia non merita questa classifica. Ho parlato con il presidente Nucera (che anche se per motivi di lavoro si trova in Svizzera e non è fisicamente presente alle partite della squadra, è sempre vicino al club): gli obiettivi sono quelli di riportare la piazza in categorie dove è sempre stata. Pian piano struttureremo la società, con l'ingresso di un direttore sportivo, e con tutto quello che servirà per portare il Pavia dove merita. Per ora gli obiettivi sono quelli di salvarci, stiamo già lavorando al futuro, perché vogliamo allestire una squadra competitiva per la prossima stagione e cercare di uscire da questa categoria".

RUGBY - Prima vittoria del CUS nella poule promozione

di Mirko Confaloniera

Dopo la sconfitta a tavolino della scorsa settimana contro La Spezia, è arrivato finalmente l'esordio casalingo per il CUS Pavia di coach Cozzi nella fase promozione del campionato di serie C/1. Un esordio con vittoria, contro gli Amatori Genova, secondi in classifica, battuti 28-17 dalla squadra pavese. I cussini sono partiti molto determinati e si sono portati in vantaggio prima con un calcio piazzato di Marconi e poi con una meta di Brandani. I genovesi hanno reagito costringendo più volte al fallo la difesa locale e sono riusciti a farsi sotto sull'11-7 (dopo meta e trasformazione). I padroni di casa, ripartiti in attacco, si sono portati sul 16-7 (meta di Della Giustina), ma gli ospiti sono stati più lesti a schiacciare il pallone rotolato oltre la linea di meta per il 16-12, punteggio con cui si è conclusa la prima frazione. Un lampo pavese a inizio secondo tempo ha condotto il risultato sul parziale di 21-12 (meta Della Giustina). La partita si è riaccesa nella seconda metà del tempo, quando Della Giustina ha pescato Marconi con un preciso calcio all'esterno per la meta che è valsa il punto di bonus offensivo (28-12 dopo la trasformazione). Gli ospiti hanno reagito nuovamente e sono riusciti ad accorciare ancora le distanze (28-17), cercando la meta che avrebbe dato loro il doppio punto di bonus, ma la difesa pavese ha tenuto e il risultato non è cambiato. "Nel complesso una partita non esaltante: tanti, troppi falli nei punti d'incontro e ancora numerosi errori di ball-handling - hanno commentato dal quartier generale di via Taramelli - Bene la mischia ordinata, che non patisce più di tanto neanche nel periodo di inferiorità numerica, ma decisamente deficitaria la touche. Importante era vincere e togliere lo zero in classifica, ma bisogna alzare il livello già da domenica per il ritorno con il Savona". Si gioca dopodomani pomeriggio al campo Cravino alle ore 14.30.